

C O M U N E
di
G E R M A G N O
Provincia del V.C.O.

| | |
|--|----------------|
| CODICE ENTE | CODICE MATERIA |
| DELIBERAZIONE N. 9 | |
| <input type="checkbox"/> Soggetta invio ai Capigruppo consiliari | |

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-2019: ATTIVAZIONE DEL "LAVORO AGILE".

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **VENTITRE** del mese di **MARZO** alle ore 13.35 nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

| N. d'ord. | | Presente | Assente |
|-----------|--|----------|----------|
| 1 | VITTONI Fabrizio Sindaco | X | |
| 2 | DABRAMO Alessio Assessore | X | |
| 3 | VICARIO Mauro Giovanni Assessore | X | |
| | Totali | 3 | 0 |

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. Dr.ssa VECA Nella la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. VITTONI Fabrizio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 14 della Legge n. 124/2015 prevede che le Pubbliche Amministrazioni, nei limiti - delle risorse di bilancio disponibili e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottino misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità;
- con la legge 22 maggio 2017, n. 81 *"Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"*, si promuove il lavoro agile come modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra le parti; in particolare l'articolo 18, comma 1, definisce *"il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva"*;
- con la Direttiva n. 3/2017 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha emanato apposite linee guida in materia di promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro mediante l'introduzione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa (Lavoro agile o Smart working) nelle Pubbliche Amministrazioni, fornendo in merito apposite indicazioni operative;
- con la circolare n. 48/2017 l'INAIL ha emanato apposite istruzioni in merito all'applicazione della legge 22.5.2017, n. 81, con riferimento a *"Obbligo assicurativo e classificazione tariffaria, retribuzione imponibile, tutela assicurativa, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Istruzioni operative"*;
- che il DPCM in data 8 marzo 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, all'art. 2, comma 1, lettera r) prevede: *"la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro"*;
- il Sindaco con ordinanza n. 5 del 11.3.2020 ha disposto la limitazione all'accesso degli uffici comunali ai cittadini per il periodo dal 11 marzo al 3 aprile 2020.

CONSIDERATO che:

- il lavoro agile è una modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, in base al quale una parte delle prestazioni vengono svolte presso un qualsiasi luogo diverso dalla sede di lavoro, dove sia tecnicamente possibile, con il prevalente supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione che consentano il collegamento con l'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali;
- il lavoro agile presenta aspetti di flessibilità organizzativa che, nell'attuale situazione di emergenza sanitaria, vanno a vantaggio sia dell'Amministrazione sia dei dipendenti in quanto:
 - consente di organizzare il lavoro contemperando la garanzia di continuità dei servizi e delle prestazioni erogate dai servizi comunali con la prevenzione e la tutela della salute dei

lavoratori, contribuendo così a ridurre il rischio, anche solo potenziale, di aggravamento dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

- consente di promuovere e diffondere l'innovazione tecnologica e l'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione;
- garantisce la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e, in generale, il benessere delle persone;
- l'introduzione del lavoro agile presenta anche vantaggi per il territorio, in particolare dal punto di vista ambientale, in quanto può diminuire la circolazione di veicoli inquinanti, consentendo ai dipendenti che abitano lontani di lavorare da casa per alcuni giorni della settimana;

VALUTATO che, per le motivazioni sopra riportate, questa Amministrazione intende procedere ad adottare disposizioni organizzative urgenti per l'attivazione del "Lavoro Agile -Emergenza";

RICHIAMATO l'art. 19, comma 3 del D.L. 2.3.2020, n. 9, che recita:

"Fuori dei casi previsti dal comma 1, i periodi di assenza dal servizio dei dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, imposti dai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19, adottati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, costituiscono servizio prestato a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista";

VISTA la delibera G.C. 18 del 10.06.2019 con la quale veniva approvato il Regolamento per la graduazione, conferimento, valutazione e revoca delle posizioni organizzative, ove all'art. 8 c. 3 viene stabilito che, in caso di assenza, ovvero di impedimento, del titolare di posizione organizzativa, la competenza della gestione della specifica struttura viene avocata dal Segretario comunale;

Visto i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, per le ragioni, motivazioni e finalità in premessa descritte, le allegate "Disposizioni organizzative urgenti per l'attivazione del Lavoro Agile-Emergenza".
- 2) Di escludere dall'utilizzo del Lavoro Agile tutte quelle figure professionali che in ragione dell'attività svolta sono oggettivamente impossibilitate a svolgere le proprie mansioni in luogo diverso dalla sede di lavoro assegnata.
- 3) Di disporre l'applicazione delle disposizioni previste dal decreto legge 2.3.2020, n. 9, ed in particolare l'art. 19, comma 3, al personale impiegato in servizi la cui attività è stata interrotta dalle misure adottate nel tempo per il contenimento del fenomeno epidemiologico COVID-19, in particolare da quelle contenute nel il DPCM dell'8.3.2020, fatta salva la possibilità che lo stesso personale possa continuare a svolgere delle attività rientranti nel proprio profilo professionale, la cui valutazione è rimessa ai Responsabili di Servizio interessati;
- 4) Di applicare le misure previste dai commi precedenti fino al 3.4.2020 o comunque fino a diversa data stabilita dai provvedimenti che verranno emanati a livello nazionale o regionale;
- 5) Di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS.
- 6) Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - TUEL n. 267/2000 e smi, al fine di consentire l'immediata applicazione di quanto previsto.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fabrizio VITTONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Nella VECA

COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPI CONSILIARI

(Art. 125 - comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 30.03.2020 giorno di pubblicazione ai Capi Gruppo consiliari.

Germagno, li 30.03.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Nella VECA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 - 1° comma - D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

N. _____ Reg. Pub.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 30.03.2020 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Germagno, li 30.03.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr Nella. VECA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, D.Lg.vo 18/08/2000, . 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267.

Germagno, li 30.03.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Nella VECA

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Germagno, li 30.03.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Nella VECA

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

(Art. 49, primo comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267, il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità Contabile hanno espresso parere **FAVOREVOLE.**

Germagno, li 30.03.2020

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
Fabrizio VITTONI